



Ufficio Comunicazione e Stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 27 settembre 2024

**“IL RAPPORTO TRA GIUDICE NAZIONALE E CEDU”
A LOSANNA, IL BILATERALE TRA IL TRIBUNALE FEDERALE SVIZZERO
E LA CORTE COSTITUZIONALE ITALIANA**

Si è svolto oggi a Losanna l’incontro bilaterale tra il Tribunale federale svizzero e la Corte costituzionale italiana dedicato al tema “Il rapporto tra giudice nazionale e la Cedu”.

Il seminario di studi, dopo i saluti del Presidente del Tribunale federale Yves Donzallaz, si è articolato in tre sessioni: nella prima sono intervenuti la giudice federale Federica De Rossa con una relazione su “Tensioni tra l’esame della convenzionalità e l’assenza del controllo di costituzionalità nelle procedure di diritto di famiglia dinanzi al Tribunale federale” e il Vice presidente della Corte costituzionale italiana Giovanni Amoroso su “L’inadempimento dell’obbligo di corrispondere l’assegno di mantenimento nella separazione coniugale: il principio del *ne bis in idem* (art. 4 Prot. n. 7 CEDU)”.

Nella seconda sessione dei lavori hanno parlato il Presidente della Terza Corte di diritto pubblico Francesco Parrino con un intervento dal titolo “Beeler c. Svizzera: l’estensione dei beneficiari di una rendita di vedovanza” e la giudice della Corte costituzionale italiana Antonella Sciarrone Alibrandi che ha affrontato il tema “Il trattamento previdenziale in Italia dei lavoratori italiani migranti in svizzera: il confronto tra Corte costituzionale italiana e Corte EDU”.

Nella terza ed ultima sessione sono state svolte le relazioni del giudice federale Giuseppe Muschietti su “M.M. c. Svizzera: l’espulsione penale sul banco di prova” e del giudice della Corte costituzionale italiana Stefano Petitti su “Petrella c. Italia: equa riparazione ex art. 6 CEDU e status della persona offesa dal reato”. Ha preso infine la parola il Vice presidente della Corte costituzionale italiana Giulio Prosperetti, che ha tenuto una relazione sul tema “La tutela costituzionale dell’ambiente per la future generazioni”.

Roma, 27 settembre 2024